



PROVINCIA di GROSSETO

*Inter-Area
Risorse umane*

CCDI - Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 per il biennio 2013- 2014.
Rivisitazione degli istituti demandati alla contrattazione decentrata

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Atto prodromico	Delibera Giunta Provinciale n. 260 del 18/12/2013: “Costituzione delegazione trattante di parte pubblica e indirizzo per la contrattazione / concertazione anni 2013 e 2014.”	
Data di sottoscrizione	<i>Preintesa</i> del C.C.D.I. del 06/10/2014 <i>Contratto siglato in data</i> 29/12/2014.	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013 - 2014	
Composizione della delegazione trattante	<i>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i> Presidente: Avv. Emilio Ubaldino Segretario/Direttore Generale Componenti: Dott.ssa Laura Pippi Dirigente Inter Area Risorse Umane Inter Area Risorse Finanziarie <i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</i> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM <i>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</i> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente contratto di lavoro subordinato.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il presente contratto integrativo applica le direttive formulate dall’organo di governo dell’ente con deliberazione G.P. n. 260 del 18/12/2013 e si mantiene all’interno dei limiti della contrattazione integrativa imposti dalla legislazione vigente. In particolare, intende dare attuazione ai nuovi principi e disposizioni introdotti dalla generale riforma operata dal D.Lgs. n.150/2009, nel rispetto delle previsioni dell’art. 40, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotte proprio dal citato D.lgs.150/2009. I contenuti del presente contratto sono conformi al nuovo assetto regolativo e attuano quanto stabilito dall’art. 65 del D.Lgs. n.150/2009. Trattamento economico (fondo art 15, valutazione performance, progressione economica, indennità di rischio, maneggio valori), compensi per le specifiche responsabilità, istituti economici specifici, limiti massi individuali di lavoro straordinario per specifico servizio, banca delle ore, disposizioni particolari (pari opportunità e servizi minimi essenziali), durata e ambito di applicazione.	
rispetto dei ver adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno Sì Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 150/2009

Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

Inter-Area
Risorse umane

inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Sì, con Deliberazione C.P. n. 50/2013</i>
	<i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Sì per quanto di competenza</i>
	<i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150/2009</i>

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La presente contrattazione integrativa si è svolta sulle materie sottoenunciate con rigorosa osservanza dei vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti nazionali. In particolare, intende dare attuazione ai nuovi principi e disposizioni introdotti dalla generale riforma operata dal D.Lgs. n.150/2009, nel rispetto delle previsioni dell'art. 40, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotte proprio dal citato D.lgs.150/2009. I contenuti del presente contratto sono conformi al nuovo assetto regolativo e attuano quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n.150/2009.

Con l'obiettivo di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando la qualità delle prestazioni attraverso l'attribuzione dei trattamenti economici accessori, anche temporanei, legati al raggiungimento di risultati ovvero allo svolgimento di attività che richiedono particolare impegno e responsabilità, si elencano di seguito gli articoli contenuti nell'accordo in oggetto.

- CAPITOLO I - TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 1 - Fondo di cui agli artt. 15 del CCNL dell'1/4/1999 e 31 del CCNL del 22/1/2004

La costituzione del fondo complessivo viene effettuata annualmente con determinazione del servizio personale, distinguendo la parte relativa alle risorse stabili dalla parte relativa alle risorse variabili.

Le risorse variabili non possono, in nessun caso, essere utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità, in particolare le progressioni economiche e l'indennità di comparto.

Nel biennio di riferimento la suddetta determinazione sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Art. 2 - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie indicate nel CCNL dell'1/4/1999 e s.m.i.: artt. 15 e 17

La Provincia di Grosseto promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi come previsti e disciplinati dalla legislazione vigente in materia nonché dal CCNL.

Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, come determinate annualmente, sono destinate al trattamento accessorio del

**Dott.ssa Laura Pippi - tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto, via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 - martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

Inter-Area

Risorse umane

personale, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia, nonché dai corrispondenti CCNL.

In particolare, le risorse stabili, aventi carattere di fissità e continuità di cui all'art. 31 - comma 2 - del CCNL del 22 gennaio 2004 e s.m.i., sono destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, del fondo per le progressioni economiche, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità, nonché a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Le ulteriori risorse disponibili sono destinate al finanziamento delle altre finalità previste dall'articolo 17 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i.

Art. 3 - Criteri e metodologia di valutazione della performance individuale

Le parti concordano circa l'esigenza di accrescere il coinvolgimento di tutto il personale nel perseguimento degli obiettivi dell'Ente e di promuovere effettivi incrementi della produttività al fine del conseguimento di continui miglioramenti quali-quantitativi dei servizi erogati.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, in particolare agli artt. 3-4-7-9-16-18-31, le parti danno atto che il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente della Provincia di Grosseto, nonché le metodologie di valutazione, in particolare per quanto riguarda la performance individuale del personale, degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità, è quello risultante dalle delibere G.P. n. 53 e n. 54 del 10/04/2012, G.P. n. 84 del 26/03/2013, G.P. n. 114 del 15/05/2013 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Art. 4 - Criteri per la progressione economica all'interno della categoria

Nel caso di attivazione di nuove progressioni orizzontali, a valere e nei limiti delle risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.04.99 aventi il carattere di stabilità e continuità e secondo le modalità stabilite nell'art. 17 dello stesso contratto, tenuto conto di quanto previsto al riguardo all'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 e all'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 62 del medesimo D.Lgs. 150/2009, si conviene:

- le progressioni orizzontali sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti determinata in sede di contrattazione integrativa decentrata tenuto conto delle risorse disponibili;
- la progressione orizzontale è attribuita con esclusivo riferimento alla valutazione delle prestazioni individuali secondo le modalità richiamate all'art. 3 del presente contratto;
- la valutazione è riferita ai 12 mesi precedenti e, comunque, la collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 150/2009 per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione della progressione.

Art. 5 - Dipendenti in distacco sindacale

In applicazione dell'art. 39 del CCNL 22.01.2004, le parti concordano che il personale in distacco sindacale deve essere considerato nella valutazione finalizzata all'erogazione dei compensi per la produttività collettiva e nella valutazione utile alla progressione economica orizzontale.

Per tali finalità, ai dipendenti in distacco sindacale può essere attribuita una valutazione virtuale pari al punteggio di sufficienza stabilito nell'ambito del sistema.

Art. 6 - Indennità di rischio

L'indennità di rischio, in applicazione dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta al personale inquadrato fino alla categoria B compresa, che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, accuratamente dettagliati nell'accordo.

Art. 7 - Compensi per maneggio valori

Ai sensi dell'art. 36 del CCNL del 14/9/2000, spetta all'Economo provinciale un'indennità giornaliera che, tenuto conto dell'entità dei valori maneggiati nell'ente, viene determinata in €. 1,55.

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538

www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

Inter-Area
Risorse umane

- CAPITOLO II - COMPENSI PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

Art. 8 - Finalità del compenso

Il compenso è finalizzato a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche e complesse responsabilità.

Il compenso può essere corrisposto a dipendenti delle categorie B, C e D, purché non siano titolari di posizione organizzativa, entro gli importi massimi di cui al successivo art. 9.

Art. 9 - Requisiti richiesti per il riconoscimento delle specifiche responsabilità

I destinatari del compenso possono essere i dipendenti delle categorie professionali B, C e D in possesso di almeno un anno di esperienza lavorativa nell'ente ai quali, con atto formale del dirigente competente, sentito il titolare di posizione organizzativa per le funzioni eventualmente delegate, sia stato attribuito uno dei seguenti incarichi:

A) Responsabilità di processi lavorativi complessi

L'indennità è corrisposta al personale di categoria C e D che sia stato nominato, nel rispetto in ogni caso delle mansioni esigibili della categoria di appartenenza previste nella contrattazione nazionale, responsabile della gestione di processi lavorativi complessi e rilevanti, ovvero caratterizzati da una pluralità di fasi identificate con una loro autonomia giuridica e da una pluralità di soggetti interessati. Non è condizione sufficiente per il riconoscimento del compenso la responsabilità istruttoria o di una singola fase endoprocedimentale.

B) Responsabilità di coordinamento

L'indennità è corrisposta al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato del coordinamento di uffici o gruppi di lavoro comportanti attività complesse e particolare autonomia gestionale nel caso in cui il rapporto tra coordinatore e personale in servizio per l'Ente da coordinare non sia inferiore a 1/5. Resta inteso che, come previsto nei precedenti accordi, ai dipendenti ai quali sono stati riconosciuti compensi per specifiche responsabilità legati ad incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro sulla base di criteri previsti nella contrattazione integrativa precedente, è garantita la continuità nell'erogazione del compenso a condizione che non intervengano modifiche nell'incarico attribuito, con adeguamento delle modalità di erogazione del compenso a guanto previsto nell'art 10 dell'accordo.

C) Responsabilità di cui all'art. 36, comma 2 del CCNL 22.01.2004

Nel rispetto delle finalità e delle condizioni di cui all'art. 8, l'indennità è corrisposta al personale di categoria B, C e D che sia formalmente incaricato di specifici compiti di responsabilità e sia collocato in uno dei seguenti ruoli professionali:

- archivistico informatico
- addetto all'ufficio per le relazioni con il pubblico
- formatore professionale ovvero addetto al controllo sulle attività di formazione professionale
- messo notificatore con funzioni di ufficiale giudiziario
- addetto al servizio di protezione civile.

Art. 10 - Modalità di erogazione del compenso

L'erogazione del compenso avviene su base annua in proporzione alla effettiva copertura della posizione e della valutazione riportata.

Art. 11 - Attribuzione degli incarichi per specifiche responsabilità

La quota del fondo per le risorse decentrate da destinare annualmente al finanziamento dei compensi per specifiche responsabilità è fissata dalla contrattazione integrativa dell'ente.

Nell'ambito di tali risorse, il Direttore generale, sentita la Conferenza dei dirigenti, individua nell'Ente il numero delle posizioni caratterizzate dall'assunzione di specifiche responsabilità

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538

www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

Inter-Area *Risorse umane*

Art. 12 - Criteri di valutazione

I provvedimenti sia di nomina che di revoca devono pervenire al Settore competente in materia di personale per l'inserimento nel fascicolo personale del dipendente; degli stessi deve essere data informazione alle OO.SS. e alla RSU.

- CAPITOLO III - ISTITUTI ECONOMICI SPECIFICI

Art. 13 - Correlazione tra quota onorari degli avvocati ed eventuale retribuzione di risultato

In applicazione dell'art. 27 del CCNL del 14/9/2000 si stabilisce che qualora i compensi professionali percepiti dal singolo dipendente, incaricato di posizione organizzativa o di alta professionalità, superino l'ammontare di € 2.500,00, non sarà corrisposta la retribuzione di risultato relativa a quella annualità. Le relative economie confluiscono nel fondo per la produttività collettiva.

- CAPITOLO IV - LIMITI MASSIMI INDIVIDUALI DI LAVORO STRAORDINARIO PER SPECIFICO SERVIZIO. BANCA DELLE ORE

Art. 14 - Individuazione del contingente di personale sottratto al limite massimo individuale annuo per lavoro straordinario

Le parti concordano che, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.99, l'autorizzazione al superamento del limite individuale di ore di lavoro straordinario pro capite di cui all'art. 38, comma 3, del CCNL 14.09.2000 può essere concessa annualmente dall'Amministrazione, nel limite massimo delle 250 ore individuali di cui al D.Lgs 66/2003, per esigenze eccezionali, unicamente in relazione all'attività di diretta assistenza agli organi istituzionali.

L'autorizzazione può essere concessa a un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico.

Art. 15 - Limite annuo per la banca ore

Nel rispetto della disciplina di cui nell'art. 38-bis del CCNL del 14/9/2000 e della vigente regolamentazione interna della "Banca delle ore", il tetto massimo delle ore accantonate annualmente non può superare il limite di 100 ore pro capite.

Il relativo recupero dovrà avvenire entro l'anno successivo a quello di maturazione.

- CAPITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 16 - Promozione delle Pari Opportunità

Le parti conformano le proprie azioni al rispetto dei principi di pari opportunità, secondo quanto previsto dal D.Lgs 165/2010 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" - come modificato dall'art. 21 della L.183/2000 - che all'art. 7, comma 1.

Art. 17 - Servizi minimi essenziali

Le parti, preso atto della deliberazione G.P n. 181 del 04.10.2011 avente ad oggetto "Attivazione del Nuovo dimensionamento del Piano di Reperibilità del Dipartimento Lavori e Servizi Pubblici a partire dal 05.11.2011" e le note del Direttore del Dipartimento del 24.03.2011 e del 7.09.2012, convengono sulla necessità di ridefinire il contingente di personale necessario a garantire i servizi minimi in caso di sciopero, rispetto a quello previsto nell'accordo decentrato integrativo siglato in data 27.11.2003, con riferimento ai servizi attinenti alla rete stradale e ai servizi di protezione civile da presidiare con personale in reperibilità. Nell'accordo è presente una tabella riepilogativa.

- CAPITOLO VI - DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 18 Ambito e validità del presente accordo

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale

Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

Inter-Area

Risorse umane

Il presente accordo integrativo decentrato, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL dell'1.04.99, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 del comparto Regioni - Autonomie locali, si applica a tutto il personale non dirigenziale con qualunque tipo di rapporto di lavoro subordinato della Provincia di Grosseto.

Lo stesso ha validità biennale per il periodo 2013-2014.

- CAPITOLO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Vengono concordate inoltre, in via transitoria, le seguenti azioni:

- Verifica nel corso dell'anno 2014 dei vigenti criteri per il riconoscimento e per l'erogazione dei compensi per le specifiche responsabilità, anche alla luce dei cambiamenti organizzativi intervenuti a seguito della riorganizzazione di cui alla delibera G.P. n. 228 del 20/11/2013.
- Attivazione di un tavolo paritetico per valutare periodicamente la situazione in merito all'effettuazione del lavoro straordinario (ex art. 14, comma 3, del CCNL dell'1.04.99) al fine di individuare soluzioni per una progressiva e stabile riduzione.
- Previsione di azioni formative finalizzate alla crescita e al consolidamento delle competenze di carattere generale e trasversale di tutto il personale dipendente, al fine di una migliore adattabilità e flessibilità che la nuova situazione comporta. Da prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili destinate alla formazione, tenuto conto del processo in corso di riordino/abolizione delle province.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, nonché le metodologie di valutazione, in particolare per quanto riguarda la performance individuale del personale, degli incaricati di posizione organizzativa e delle alte professionalità, è quello risultante dalle delibere G.P. n. 53 e n. 54 del 10/04/2012, G.P. n. 84 del 26/03/2013 e G.P. n. 114 del 15/05/2013.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 8.11.2000 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010, e con DPR N. 122/2013 e la Legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013, il dispositivo è stato prolungato per tutto l'anno 2014.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi previsti nel PEG e nel piano degli obiettivi approvati con deliberazione G.P. n. 41 del

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto, via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



**PROVINCIA
di GROSSETO**

Inter-Area
Risorse umane

14/05/2014 e determinazione del direttore generale n. 1599 del 05/06/2014 e 1774 del 19/06/2014, ci si attende un incremento della produttività del personale dipendente a beneficio dell'utenza interna ed esterna.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

*Inter-Area
Risorse umane*

CCDI - Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 per il biennio 2013- 2014.
Rivisitazione degli istituti demandati alla contrattazione decentrata

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

PREMESSA. Il presente accordo disciplina in via generale le materie demandate alla contrattazione decentrata, con l'esplicita intenzione di dare completa attuazione ai principi e alle disposizioni introdotti dalla riforma operata dal D.Lgs. n.150/2009, nel rispetto delle previsioni dell'art. 40, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, e con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 65 dello stesso D.Lgs. n.150/2009.

Dal presente accordo, pertanto, non derivano maggiori spese rispetto a quelle ordinariamente previste nel Bilancio dell'Ente.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III - Eventuali decurtazioni del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

*Inter-Area
Risorse umane*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di definizione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto, via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Inter-Area
Risorse umane*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

(29/12/2014)

**Dott.ssa Laura Pippi – tel. 0564 484164 - fax 0564 413709 - e_mail: lpippi@provincia.grosseto.it
Grosseto , via Ansedonia 6 (dal lunedì al venerdì 09.00 / 13.00 – martedì e giovedì 15.00 / 17.00)**

*Maremma
Toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC provincia.grosseto@postacert.toscana.it